LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via A. Lazzerini N. 3 - Tel. N. 29-35 - La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle 19

L'accordo provinciale per il trattamento economico

per gli operai classificatori di stracci

Sicuri di fare cosa grata ai nostri lettori riportiamo integralmente il Testo dell'Accordo Provinciale per il trattamento economico per gli operai dipendenti dalle ditte classificatrici di stracci per il Mandamento di Prato:

L'anno 1933 (Millenovecentotrentatrè XII E. F.) il giorno 27 dicembre a Prato, fra la Federazione Fascista del Commercio della Provincia di Firenze rappresentata dal Presidente Console comm. Mario De Roberto, assistito dal Segretario Provinciale comm. avv. Giulio Gandi, dal Commissario della Delegazione del Mandamento di Prato cav. Gastone Landini, dal Segretario sig. Alfonso Bolognesi e dagli esperti signori Bini Ettore, Ramalli Alessandro, Desii Gerardo e l'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio della Provincia di Firenze rappresentata dal Segretario generale cav. Bruno Burchi, assistito dal Segretario di categoria signor Lionello Della Lunga, assistiti dal Fiduciario di Zona rag. Landini Ubaldo e dagli esperti Favi Oreste, Nistri Vasco, Pecchioli Tullio, tutti debitamente delegati dai rispettivi Presidenti Confederali a trattare ed a sottoscrivere il presente Accordo in rappresentanza delle Associazioni contraenti, viene stipulato il presente Accordo Salariale, da valere per i dipendenti operai dalle ditte classificatrici di stracci del Mandamento di Prato, a tutti gli effetti della legge 3 aprile 1926, n. 563, e del R. D. L. 1.o luglio 1926, n. 1130.

Art. 1. - Assunzione del personale. — L'assunzione del personale avverrà in conformità delle norme vigenti sulla disciplina nazionale della domanda e dell'offerta di lavoro.

Art. 2. - Categorie e Minimi di paga.

Classificazione materie prime

Classificatori e classificatrici:

Fino a 18 anni, al giorno: uomini Lire 8,80; donne L. 7,90.

Oltre i 18 anni, al giorno prima Categoria: uomini L. 14.00; donne L. 10.80.

Oltre i 18 anni, al giorno seconda Categoria: uomini L. 13.50; donne Lire 10,30.

Pressatori a giornata: uomini Lire 13,60.

Pressatori a cottimo:

Completa, al quintale: L. 0,83.

Non completa, al quintale L. 0,68.

Facchini L. 13,50.

Sfoderatori e classificatori di materiale da cartiera: L. 13,50.

N. B. — Devono intendersi operai di prima categoria quelli in grado di compiere la suddivisione degli stracci nelle varie graduazioni di qualità e finezza.

Devono intendersi operai di seconda categoria quelli che non essendo in grado di effettuare la suddivisione di cui sopra compiono suddivisioni parziali e più facili.

Art. 3. - Lavoro a cottimo. — Il lavoro a cottimo nella determinazione delle tariffe, è stato effettuato in modo da garantire all'operaio di normale capacità produttiva, un aumento superiore alla paga base giornata, nel minimo del 10 per cento qualora per qualsiasi causa detto minimo dovesse risultare inferiore al 10 per cento le tariffe di cottimo dovranno essere immediatamente rivedute e aggiornate.

Art. 4. - Apprendistato. — L'apprendistato per i classificatori di stracci e classificatrici non potrà superare la durata di anni due ed è consentito nei seguenti limiti di età personale maschile dai 14 ai 20 anni, femminile dai 15 ai 20 anni, in caso di passaggio dell'apprendista da azienda ad azienda, agli effetti del periodo dell'apprendistato sarà tenuto conto del tirocinio, già prestato nella stessa categoria.

Per gli apprendisti le paghe sono le seguenti:

a) il 70 per cento della paga della rispettiva categoria per la durata di sei mesi; dal settimo al dodicesimo mese il 75 per cento della paga della rispettiva categoria.

Art. 5. - Lavoro straordinario e festivo. — Il lavoro straordinario avrà luogo entro i limiti consentiti dalla legge. Il compenso per il lavoro straordinario e per il lavoro festivo è il seguente:

il 20 per cento per le prime due ore sulla paga globale dei giorni feriali;

il 30 per cento per le ore successive sulla paga globale dei giorni feriali;

il 40 per cento sulla paga globale per le ore festive notturne.

Si considerano ore notturne quelle compiute dalle ore 22 alle ore 5 del mattino.

Le percentuali di maggiorazione per il lavoro straordinario notturno e festivo, non sono cumulabili, intendendosi che la maggiore assorbe la minore.

Art. 6. - Festività. — Sono considerati giorni festivi, oltre a tutte le domeniche, il Capo d'Anno, l'Epifania, 21 aprile, il 15 agosto, il 28 ottobre, il 4 novembre e 25 dicembre e la festa del Santo Patrono.

Le altre festività eventualmente convenute di comune accordo fra le Organizzazioni contraenti potranno essere recuperate a regime normale con prolungamenti di orario che non potranno eccedere un'ora al giorno ed il recupero dovrà essere effettuato di regola, in via anticipata ed in ogni caso entro tre quindicine dopo la festività da recuperare. Ove si pratichi il sabato inglese, il recupero potrà effettuarsi anche in detta giornata anticipando l'orario antimeridiano fino ai limiti consentiti dalla legge.

Art. 7. - Ferie. — Ai prestatori d'opera che abbiano una anzianità di 12 mesi consecutivi di lavoro presso l'Azienda nella quale sono occupati sono concessi ogni anno 6 giorni di ferie retribuiti con la paga normale.

In caso di licenziamento ove nel diritto delle ferie non sia maturato spetta al dipendente il godimento di un giorno di ferie ogni due mesi interi e consecutivi di anzianità.

In caso di dimissioni spetta al prestatore d'opera il godimento delle ferie stesse.

Art. 8. - Sospensione di lavoro. — In caso di licenziamento collettivo per mancanza di lavoro, riprendendosi il lavoro, deve essere data la precedenza nell'assunzione, ai dipendenti già anteriormente occupati. In caso di sospensione del lavoro che oltrepassi i 15 giorni, il dipendente potrà richiedere il suo licenziamento con pieno diritto alla corresponsione di tutte le indennità.

Art. 9. - Chiamato o richiamo alle armi o nella M.V.S.N.. — La chiamata alle armi per obbligo di leva risolve il diritto il Contratto di Lavoro. Però al dipendente che lascia il lavoro per soddisfare agli obblighi di leva, dovrà essere corrisposto un compenso equivalente a quello che gli spetterebbe a titolo di indennità di licenziamento.

Nel caso di richiamo alle armi o nella M.V.S.N. il dipendente ha diritto alla conservazione del posto senza interruzione di anzianità.

Inoltre per la retribuzione, in caso di chiamata nella M. V. valgono gli accordi presi dalle competenti Gerarchie.

Art. 10. - Malattie. — Tutti i prestatori d'opera dipendenti da aziende di classificazione di stracci, dovranno essere iscritti alla Cassa Nazionale Malattie per gli addetti al Commercio.

Art. 11. - Preavviso di licenziamento e di dimissioni. — Il licenziamento del dipendente non in prova o le sue dimissioni possono aver luogo con due settimane di preavviso.

E in facoltà della Direzione di esonerare i dipendenti in qualsiasi giorno successivo del preavviso, mediante il pagamento della paga globale per il tempo mancante al compimento dell'intero periodo di preavviso.

Art. 12. - Indennità di licenziamento ed in caso di morte. — Al personale licenziato non ai sensi dell'articolo XVII sarà corrisposta la seguente indennità:

a) per il primo anno compiuto di anzianità presso l'Azienda 1 giorno di paga normale;

b) per gli anni 2.o e 3.o: 2 giorni anno compiuto di paga normale.

Per gli anni successivi 3 giorni di paga nominale per ogni anno.

Dalla data di entrata in vigore del Contratto sarà riconosciuto un massimo di anzianità di anni 22 ove i prestatori d'opera ne abbiano una uguale o maggiore.

Art. 13. - Trapasso di Azienda. — Il trapasso dell'azienda non risolve il contratto di lavoro ed il personale ad essa addetto conserva i suoi diritti nei confronti del nuovo titolare.

Art. 14. - Permessi di entrata e uscita. — Durante il lavoro nessun prestatore d'opera può allontanarsi dal proprio posto senza giustificato motivo: parimenti non può lasciare il servizio se non autorizzato. I licenziati o sospesi non possono entrare nell'azienda. Salvo speciale permesso della Direzione, non è consentito al dipendente di entrare o di intrattenersi nello Stabilimento nelle ore fuori del proprio turno. Compatibilmente con le esigenze del lavoro, possono accordarsi permessi ai dipendenti che ricoprano cariche sindacali, in quanto necessari per l'esercizio delle proprie funzioni.

Art. 15. - Provvedimenti disciplinari. — Le infrazioni al presente Contratto possono essere punite, a giudizio della direzione, ed in relazione alla gravità della mancanza:

1.o Multa, fino al massimo di tre ore di paga oraria;

2.o Sospensione dal lavoro, fino al massimo di tre giorni;

3.o Licenziamento in tronco.

I danni che importino trattenute per risarcimento, debbono essere contestati all'operaio non appena venuti a conoscenza della Ditta.

Le trattenute vengono fissate dalla direzione in relazione alla entità del danno recato.

L'importo delle multe e ritenute non derivanti da risarcimento di danni è dovuto alla Cassa Malattie.

Art. 16. - Multe e sospensioni. — La multa può essere inflitta al dipendente:

a) che abbandoni il proprio posto senza giustificato motivo:

b) che ritardi l'inizio del lavoro, o lo sospenda o ne anticipi la cessazione, senza giustificato motivo, od incorra in assenze abusive;

c) chi si presenti o si trovi sul lavoro, in stato di ubriachezza od introduca bevande alcooliche nello Stabilimento senza il permesso della Direzione;

d) che in qualunque modo trasgredisca alle condizioni del presente Contratto di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, o di recidiva, il datore di lavoro ha facoltà di infliggere la sospensione.

Art. 17. - Licenziamento in tronco. — Il dipendente può essere licenziato in tronco, nei seguenti casi:

a) alterazioni dolose dei sistemi di controllo di presenza;

b) risse nell'Azienda;

c) grave offesa ai compagni di lavoro;

d) insubordinazione verso i superiori;

e) offesa al buon costume ed ubriachezza abituale;

f) furti e danneggiamenti volontari; condanne per reati in genere contro le persone o la proprietà;

g) recidiva in qualunque delle colpe, che abbiano dato luogo all'applicazione della sospensione nei sei mesi precedenti, oppure recidiva nella identica mancanza che abbia già dato luogo a due sospensioni.

Art. 18. - Norme generali. — Di ciascun reclamo circa le infrazioni contrattuali dovrà essere informata l'Associazione di primo grado cui appartiene la parte danneggiata la quale dovrà comunicarlo, per iscritto, all'Associazione cui appartiene la parte inadempiente. Se entro il termine di cui al R. D. 26 febbraio 1928 n. 471 tali Associazioni non raggiungeranno l'accordo, l'interessato avrà facoltà di adire l'Autorità Giudiziaria.

Per tutte le vertenze di carattere collettivo in ordine all'interpretazione ed applicazione del presente Contratto le parti contraenti, si richiamano alle vigenti disposizioni di Legge.

Art. 19. - Norme transitorie. — Le migliori condizioni economiche conseguite dai prestatori d'opera prima della stipulazione del presente accordo, verranno in ogni caso mantenute. In caso di malattia se il datore di lavoro volesse provvedersi di personale di scambio dovrà dare la precedenza ai disoccupati di categoria.

Il presente accordo andrà in vigore dalla data della sua pubblicazione sul Foglio Annunzi Legali della Provincia ed avrà la durata di anni uno.

La rubrica del giorno

15 Giovedì (74-292): San Longino, Soldato martire. Fu colui che osò ferire al costato Gesù Cristo in croce: tocco dalla grazia divina egli si convertì ed in Cesarea in Cappadocia subì il martirio; secolo primo. — *San Magoriano*, vissuto fra il quarto e il quinto secolo. E' venerato a Trento. — *Santa Matrona*, Vergine, venerata a Capua Vetere. — *Beata Margherita Teresa Redi.* Era discendente della nobile famiglia del celebre poeta aretino. Fu posta in educandato a Firenze dove poi entrò nell'Ordine delle Carmelitane. Morì a 22 anni e Pio XI nel beatificarla la chiamò «il giglio del Carmelo», come aveva chiamato la «Rosa» dello stesso Ordine la sua parimente giovane Consorella, Santa Teresa dal Bambino Gesù.

Da ricordare. — Ave Maria della sera alle ore 18,30. — Incomincia la Novena della Santissima Annunziata. — Festa dei pittori. — Luna nuova a ore 13,8. — Da oggi fino al 15 giugno è vietata la pesca fluviale e lacuale (salvo certe eccezioni ricordate a suo luogo). La pesca con la lenza fatta da terra è sempre permessa. — Il Sesto Caio Baccelli dice che il tempo è piuttosto disposto al cattivo. — Nel 1820: Per effetto di una misteriosa e burlesca circolare apocrifa, diramata a tutti i Conventi di Torino, i Frati della città si recano processionalmente al Palazzo Carignano salmodiando. Nella circolare si diceva della morte della Principessa di Carignano, che godeva invece ottima salute insieme al neonato, il futuro Re Vittorio Emanuele II. — Nel 1821: Con Rescritto da Firenze, Ferdinando I nomina per Napoli un Governo provvisorio presieduto dal Marchese di Circello.

Avvenimenti del periodo della Grande Guerra. — 1915: Gli Alleati occupano delle trincee tedesche in prossimità di Arras. — L'Ambasciatore tedesco presenta le scuse al Governo degli Stati Uniti per l'affondamento della nave mercantile «Frye». — In seguito alla valida controffensiva russa sono respinti dei tentativi tedeschi fra il Niemen e la Vistola. — Sono prese severe misure ai confini d'Italia per evitare il contrabbando. — Sono decretate espulsioni di stranieri sospetti di spionaggio. — Il progetto per la difesa dello Stato - dopo il voto del giorno 14 - ha un nuovo voto di fiducia nel testo concordato fra il Governo e la Commissione. — Alla Camera dei Signori di Berlino il Ministro dell'Interno Delbrüch, esalta la compattezza della Germania e la vittoria che «alla fine non può mancare». — Lo scambio dei vaglia telegrafici sospeso fra l'Italia e l'Austria.

1916: Si annunzia che l'Austria-Ungheria ha richiamato il suo Ministro da Lisbona ed ha consegnato i passaporti al Ministro del Portogallo a Vienna.

1917: Lo Czar Nicola di Russia firma, per imposizione della Commissione Rivoluzionaria, presieduta da Kerenski, l'abdicazione per sè e per il figlio. Il Ministro degli Esteri Miliukoff espone ai Corrispondenti della stampa estera il quadro della situazione, affermando che il moto tende ad assicurare la vittoria definitiva sul nemico. — Si inaugura a Roma il Congresso Nazionale dell'Assistenza Civile.

1918: Due aeroplani nemici tentano una nuova incursione su Napoli, ma vengono respinti dalla pronta azione della difesa. — A Mosca si apre il grande Congresso dei Soviety.

Per le massaie. - In cucina: Poppa di vitello alla bolognese. — Si prenda della poppa di vitello lessata e dopo averla ben nettata del grasso e della pelle che ha intorno, tagliatela come delle fettuccine di pane, indi infarinatela e indoratela. Avvolgetele nel pane grattugiato e poco prima di mandarla in tavola la farete friggere a color d'oro e la servirete con salsa verde.

Consigli utili. - Per pulire gli oggetti di rame. — I piccoli oggetti di rame si possono pulire immergendoli in una soluzione bollente di cremor di tartaro e quindi passati nell'acqua fredda e lasciati asciugare. Il tripolo amalgamato con essenza trementina serve pure ottimamente.

Il cantuccio delle signorine. - Quello che dicono i sogni. — Provare della gioia in sogno è presagio di buona fortuna.

Il carattere delle persone rivelato dal nome. — Filippo: nome di origine greca e significa che «ama i cavalli». Intelligenza; finezza; distinzione; attitudini intellettuali; dolcezza; sensibilità; delicatezza; attività; prudenza.

Nozioni di medicina familiare. - Erpete. — Si può ottenere una guarigione immediata dell'erpete farinoso (squamoso) della faccia e del prurito che ne consegue con un trattamento depurativo.

Per finire. - Un difficile esercizio ginnico. — Allora siamo intesi; al comando di «uno», voi saltate in aria e vi restate fino a quando io ho gridato: «Due!».

Certificati elettorali

Il Podestà, visto l'art. 43 della Legge Elettorale politica, T. U. 2 settembre 1928, n. 1993, rende noto: 1.o Per quanto concerne il servizio relativo ai certificati elettorali occorrenti per prender parte alle elezioni sopra indicate, l'ufficio comunale competente rimarrà aperto quotidianamente, anche nei giorni festivi, dal 15 al 24 corrente, dalle ore 9 alle 19, senza interruzione di orario — 2.o La consegna dei duplicati dei certificati suddetti, verrà fatta nelle forme volute dalla Legge, a partire dal giorno 19 corrente. — 3.o *I certificati non ricevuti* a domicilio, potranno essere ritirati, nei modi prescritti, dal giorno 22 corrente. — 4.o Gli elettori interessati dovranno, in ogni caso, presentarsi personalmente all'Ufficio suddetto. — 5.o Nel giorno della votazione lo stesso Ufficio comunale sarà aperto ininterrottamente dalle ore 7 alle ore 19.

LE BELLE INIZIATIVE

Ieri alla R. Scuola Sec. di Avviamento Professionale «Cicognini» il direttore cav. dott. Giocondo Lombardini ha proceduto alla distribuzione dei premi che la locale Cassa di Risparmio e Depositi, da due anni, ha istituito a favore degli alunni della Scuola i quali, nei dieci mesi dell'anno scolastico, hanno effettuato versamenti mensili di piccolo risparmio per somme non inferiori alle L. 10 al mese anchè in più rate.

Tale distribuzione, come l'altra volta, ha trovato largo entusiasmo fra i numerosi beneficati, e noi siamo lieti di annunziare alla cittadinanza questa lodevole iniziativa della nostra Cassa di Risparmio.

Il rinvenimento di un tappeto

Nella giornata di lunedì u. s., un cittadino percorrendo una via cittadina rinveniva un grosso involto contenente un tappeto da tavola che egli si affrettava a consegnare all'Ufficio di Polizia Municipale.

La persona che lo avesse smarrito può presentarsi al detto ufficio per ritirare l'oggetto perduto.

Il matinée al "Metastasio„

di domenica 18 marzo

E' già incominciata la distribuzione dei biglietti che permetterà di assicurarsi un buon posto al «Metastasio», il pomeriggio di domenica, ove sarà tenuta un'unica rappresentazione della gioconda commedia musicale «Le avventure di Pippo Fallatutti», il cui ricavato, come più volte si è detto, andrà a beneficio del Pio Istituto «Rosa Giorgi». Per la eccezionale occasione si è potuto ottenere che l'autore della musica, il noto maestro Salvatore Allegra, dirigerà personalmente l'orchestra, per cui non si può disconoscere che gli organizzatori facciano di tutto per una migliore riuscita, della quale, d'altra parte non vi è ragione alcuna di dubitare, poichè i molti successi ottenuti nei migliori teatri della capitale toscana, sono la massima garanzia dello spettacolo.

Anche i prezzi, tenuto presente l'alto scopo umanitario, non sono affatto eccessivi, e cioè: poltrone L. 8, bambini L. 6; distinti L. 6, bambini L. 5 tutto compreso l'ingresso. Palchi 1.o e 2.o ordine L. 25; 3.o ordine L. 20; ingresso ai palchi, poltrone e galleria, adulti L. 4. bambini L. 3. Ingresso loggione, adulti L. 2, bambini L. 1,50.

Come si è detto in precedenza, l'esecuzione del lavoro è affidata a oltre quaranta bambini del «Teatro della Fiaba», emanazione accurata e guidata dalla R. Accademia dei Fidenti di Firenze, che vanta tante glorie nell'arte del teatro.

Il concerto di questa sera

nel Salone Municipale

Come già è stato annunziato questa sera alle ore 21 ad iniziativa del locale Ente Fascista di Cultura avrà luogo nel Salone Municipale (g. c.), l'atteso Concerto del Quintetto ad Archi, dell'Ente stesso, composto dai prof. Carlo Nucci (violino); prof. Ferdinando Moradei (violino); Fosco Fiaschi (viola), prof. Pietro Bresci (violoncello).

I quattro valenti esecutori, ben noti alla cittadinanza, presenteranno al pubblico un programma interessantissimo, che qui riportiamo.

1 - *Haydn* - Quartetto in re min. op. 76, n. 2: Allegro; Andante o piuttosto allegretto; Minuetto; Finale (Vivace assai).

2 - *Debussy* - Andantino dolcemente espressivo (dal 1.o Quartetto); *Boccherini* - Celebre Minuetto (dal Quintetto n. 11).

3 - *Borodin* - Quartetto in re magg. Allegro moderato; Scherzo (Allegro); Notturno (Andante); Finale (Andante e Vivace).

Tutti gli appassionati di musica, siamo certi non vorranno lasciarsi sfuggire l'occasione di trascorrere un paio d'ore di godimento artistico e quindi è prevedibile per questa sera un successo non inferiore agli altri Concerti che sono stati precedentemente organizzati.

Il Bollettino della F. I. G. C.

Bollettino Ufficiale n. 19. Adunanza del 13 marzo 1934-XII. Presenti: Lucchesi, Dadiani, Nocentini, Giarrè Sanesi.

Omologazione partite. — In base ai rapporti arbitrali si omologano le seguenti partite: U. S. Forti e Liberi-Prato S. C. 5 a 0; F. G. C. Narnali-G. S. Dop. Fabbricone 4 a 1; C. S. Sestese-F. G. C. Tavola 2 a 0 (forfait).

Punizioni.— Si ammoniscono seguenti giuocatori: Masolini Giuseppe F. G. C. Narnali (19649); Bettazzi Walter G. S. Dop. Fabbricone (61601); Monticelli Giuseppe U. S. Forti e Liberi (19533); Marini Mario U. S. Forti e Liberi (19530).

Si ammonisce il F. G. C. di Tavola per non avere dichiarato il forfait in tempo regolamentare.

Orario Gare. — Si avverte le Società interessate che col 18 corrente le gare ufficiali avranno inizio alle ore quindici.

Partite del giorno 18 marzo. — Prato S. C.-F. G. C. Tavola; G. S. Dop. Fabbricone-U. S. Forti e Liberi; F. G. C. Narnai-C. S. Sestese.

Si ferisce incidentalmente

Nel pomeriggio d'ieri circa le ore 17 si presentava al nostro Civile Ospedale tale Luperi Mara di Elio, di anni 14, residente a Prato via Ciliani, n. 4, la quale mentre accudiva alle faccende domestiche disgraziatamente batteva con un braccio nel vetro di una finestra spaccandolo e producendosi pure una ferita da taglio al braccio sinistro.

Veniva curata dal sanitario di turno, dottor Mazzei, rilasciandole il seguente referto: Ferita da taglio all'avambraccio sinistro, giudicata guaribile in giorni 8, salvo complicazione.

Un fermo per misure di P. S.

L'altra sera, verso le ore 23, gli agenti del Commissariato di P. S. in servizio di perlustrazione per la città, si imbattevano, in piazza S. Francesco, con un individuo dall'atteggiamento sospetto al quale si avvicinavano richiedendogli le ragioni della sua presenza a Prato e poichè lo sconosciuto non seppe dare spiegazioni sufficienti ed era sprovvisto di mezzi di sussistenza, lo invitavano a seguirli all'Ufficio di P. S. ove venne identificato per tale Marino Marini, fu Pietro, di anni 27, nativo di Pistoia e colà residente.

Egli veniva trattenuto in attesa delle informazioni richieste sul suo conto alla Questura di Pistoia.

Bollettino meteorologico

Previsioni del tempo per oggi — **Situazione barica**: La depressione europea ancora attenuata ha oggi il centro sul Mar del Nord; un'altra profonda depressione è giunta sull'Irlanda. Il Mediterraneo occidentale e centrale è pure in regime depressionario sotto l'azione di un nucleo ciclonico formatosi sulla Tunisia. Pressioni relativamente elevate sul Mar di Levante e sull'Asia Minore.

Probabilità: Tempo generalmente perturbato su tutta l'Italia con cielo ovunque nuvoloso o coperto e con precipitazioni intermittenti sulle Venezie, Sicilia e basso Tirreno, con pioggerelle altrove. Nebbie in Val Padana. venti deboli o moderati orientali in Val Padana, orientali forti sull'alto Adriatico e sull'alto Tirreno, forti maestrali in Sardegna. Temperatura pressochè stazionaria. Mare agitato, specie sui bacini meridionali.

Stato Civile di Prato	
del 14 Marzo 1934	
Nati	1
Morti	3

Cause che saranno discusse

stamani in Pretura

Questa mattina davanti alla nostra R. Pretura che sarà presieduta dal Vice Pretore Onorario cav. avv. Giuseppe Campani, saranno discusse le seguenti cause:

— Azzi Edoardo, di Gustavo, nato a Roma il 21 gennaio 1895 e residente a Livorno, imputato del furto di un taglio di stoffa per abiti in danno del sarto Bardazzi Lelio e di altro furto pure di un taglio di stoffa commesso in danno del sarto Cambi Bruno. Tali reati furono consumati dall'Azzi i giorni 8 e 10 corrente. L'Azzi comparirà davanti al giudice in stato di arresto.

— Osanagli Ulderigo, fu Giuseppe, di anni 26, da Tizzana, imputato di essersi impossessato di una bicicletta in danno di Guasti Otello. Reato commesso in Iolo il giorno 22 gennaio 1934. L'Osanagli è un recidivo in materia di simili delitti.

— Baldi Dario, di Virgilio, di anni 32, da Tizzana, imputato di sottrazione di 34 quintali di grano fatti pignorare da Francesco Fattori. Reato compiuto fra il 9 giugno 1933 e il 9 febbraio 1934.

— Frati Foresto, fu Giovanni, di anni 23, nato a Udine e Troni Duilio, di Giuseppe, di anni 25, da Prato, imputati di truffa in danno di Orlandi Primo, dal quale si erano fatti consegnare, facendosi credere negozianti di tessuti, 25 pezze di stoffa col prestabilito proponimento di non pagarle. adottando per riuscire nell'intento raggiri e artifici.

— Borchi Agippe, di Natale, da Carmignano, di anni 46, Lombardi Carlo, fu Giuseppe, Grassi Dino, fu Giustino, Spinelli Quintilio, Cecconi Leopoldo e Borchi Corrado, imputati il primo di aver permesso agli altri di giuocare nel suo esercizio al «sette e mezzo»; gli altri di avere giuocato d'azzardo.

— Lucori Gualtiero, di Adolfo, di anni 39 da Prato, imputato di contravvenzione alla Legge sulla tassa sui domestici per aver tenuta una domestica alle proprie dipendenze fino dal 23 novembre 1933 senza avere fatta la prescritta denunzia all'Ufficio Tasse del Comune.

— Cecchi Tullio di Pietro, di anni 42, imputato di bancarotta semplice.

— Gori Giuseppe, fu Carlo, da Capezzana, imputato di avere esercitata la professione di mediatore di vaccine senza avere fatta la prescritta denunzia all'Ufficio Comunale delle Tasse.

— Agostini Luigi, fu Agostino, imputato di essere andato il giorno 1.o agosto 1933 ad abitare una propria casa senza farne denunzia all'Ufficio anagrafe del Comune.

La portalettere Santucci

giudicata per direttissima

Questa mattina davanti alla nostra R. Pretura, presieduta dal vice Pretore Onorario, cav. avv. Giuseppe Campani, comparirà in stato d'arresto la portalettere Santucci Amina, vedova Fiesoli, fu Aladino di anni 45, da Camaiore, qui residente, la quale deve rispondere del reato previsto e punito dalla prima parte dell'art. 679 del vigente Codice Penale, per avere, il giorno 10 corrente, manomessa una lettera indirizzata a certo Ferrazzolo Pietro e che ad esso doveva essere recapitata, prendendo cognizione del suo contenuto.

Come i nostri lettori ricordano, la Santucci fu arrestata lo stesso giorno, e questa mattina ella sarà giudicata per direttissima.

La Santucci sarà difesa dall'avvocato cav. Riccardo Banci Buonamici.

Tre giovani arrestati

per un furto di sigari

L'altra sera, verso le ore 19,30, si presentavano nella tabaccheria di proprietà di certo Bruschi Severino, situata in via Ser Lapo Mazzei 5, tre giovani uno dei quali faceva acquisto di sigarette. Mentre il commesso del negozio era intento a servire un altro cliente, si accorse che uno della comitiva, allungando un braccio, si appropriava di un pacco contenente 20 sigari toscani. Fatto ciò i tre amici si allontanavano, ma poco dopo venivano raggiunti dal sig. Danilo Bruschi, figlio del tabaccaio, che avvertito dell'accaduto, era corso dietro alla combricola. Il Bruschi si faceva restituire i sigari e per quanto il ladro, che era certo Turi Primo, di Angiolo, abitante in via S. Trinita, di professione parrucchiere affermasse che aveva voluto fare un semplice scherzo, lo denunziava al Commissariato di P. S.

Gli agenti del Commissariato stesso, postisi alla ricerca del Turi e dei suoi amici, poco dopo rintracciavano il Turi che traevano in arresto associandolo alle Carceri Circondariali.

Nella serata venivano tratti in arresto anche gli altri due che sono certi Tronci Rinaldo, fu Raffaello, nato a Prato il 4 luglio 1894 dimorante in via S. Orsola, di professione venditore ambulante e Monticelli Raffaello, di Alessandro, nato a Prato, il 24 ottobre 1893, abitante in via dei Tintori 2.

Anche essi pure sono stati associati alle Carceri Circondariali a disposizione dell'Autorità giudiziaria alla quale sono stati denunziati insieme col Turi per il reato di furto.

I FALLIMENTI

Il nostro Tribunale ha dichiarato ieri i seguenti fallimenti:

— Ditta Massimiliano Calamai, esercente il commercio di trecce e cappelli di paglia in Prato, e del suo unico proprietario Bettarini-Calamai Francesco, di Giuseppe, anche in proprio; istanza creditore; Curatore rag. Achille Politi di Firenze.

— Sanesi Giuseppe, commerciante in prodotti chimici, in Prato, Via Tintori 5; istanza creditore; Curatore rag. Mides Berretti di Prato.

Arrestato per maltrattamenti

verso la moglie

Ieri mattina alle ore 10,30, il barbiere disoccupato Valentini Alfonso, di Marino, nato a Bagni della Porretta il 22 novembre 1888, residente nella nostra città, si recava in casa della propria moglie a nome Vignolini Silvia, fu Emilio, di anni 34, da Prato, domiciliata in via Manassei, dalla quale da qualche tempo è diviso e con essa iniziava una vivacissima disputa in quanto che ella non voleva accondiscendere ad esaudire alcune sue richieste di denaro.

Ad un certo momento il Valentini, si scagliava brutalmente sulla donna percuotendola violentemente e l'avrebbe conciata in malo modo se in soccorso della poveretta non fossero accorsi alcuni vicini che a stento la potevano sottrarre alle di lui furie.

La Vignolini recatasi al Pronto Soccorso dello Spedale vi veniva ricevuta dal sanitario di turno, dottor Ciabattini, il quale le riscontrava una contusione con ematoma sottocutaneo alla regione parietale sinistra, contusioni multiple alla regione anteriore di ambedue gli arti inferiori, all'inguine sinistro e alla regione lombare sinistra; epistassi e dopo averle prodigate le cure che il caso richiedeva la giudicava guaribile in sei giorni, salvo complicazioni.

La Vignolini prima di recarsi a farsi curare allo Spedale si presentava al Commissariato di P. S. a sporgere regolare denunzia contro il marito che dopo, dagli agenti del Commissariato stesso veniva rintracciato e tratto in arresto.

Egli ora si trova chiuso nelle Carceri Circondariali a disposizione dell'autorità giudiziaria alla quale è stato denunziato per rispondere di maltrattamenti verso la moglie.

Cronaca di Pistoia

LE CAUSE IN PRETURA

Un professionista assolto dal reato di abuso di titolo. — Un processo che ha richiamato in Pretura molti professionisti cittadini è stato quello discusso ieri contro il dottor Magni Ugo imputato di abuso del titolo di avvocato. L'interessante dibattito si è concluso con l'assoluzione per inesistenza di reato pronunciata dal Pretore cav. dottor Bernardini che con la solita competenza ed abilità ha diretto il dibattimento. Hanno deposto gli avvocati comm. Landini; cav. avv. Nannotti; avv Leati ed altri. Al banco dell'accusa sedeva l'avvocato Michelozzi che anch'egli ha chiesta l'assoluzione dell'imputato.

La cosa ha trovato il suo giusto ed onesto epilogo grazie alla intelligente interpretazione dei nostri magistrati ed oggi siamo più lieti anche noi giacchè sempre ci astenemmo dal «gonfiare» tale denuncia fondata su basi di evidente fragilità. Il dottor Ugo Magni sarà domani iscritto nell'Albo degli Avvocati e questa è tutta la conseguenza del processo e delle chiacchiere che attorno al caso qualcuno si è dato premura di fare. A dirla col popolo si è guardato, in questo caso, più al lucignolo che all'olio, e mentre il dottor Magni, regolarmente laureato presso una Università del Regno ha dovuto presentarsi in Pretura, moltre altre persone che all'Università non sono mai state continuano ad abusare di titoli che loro non spettano.

Cose che capitano. Ci piace oggi confermare al dottor Magni la nostra stima sicuri interpreti del sentimento di tutti i cittadini ben pensanti.

n. d. c.

L'assoluzione del «Bue». — Florindo Magni soprannominato il «Bue» è comparso ieri sulla pedana della R. Pretura in veste di imputato per rispondere di minacce e ingiurie contro Ulderigo Flores da San Piero Agliana.

L'accusa però non ha retto ed il Pretore ha dovuto pronunziare sentenza di assoluzione per inesistenza di reato, giacchè il Magni ha potuto dimostrare la sua innocenza. La parte lesa Floris non era presente per impedimento causato da malattia.

Minaccia a mano armata. — Una sera del mese scorso fra l'elettricista Balli Bruno e il commerciante Cecchi Luigi avveniva un serio diverbio causa una serie di interessi contrastanti fra i due. Fu così che nell'ufficio postale di San Niccolò Agliana i due si incontrarono e stavano per venire alle mani quando l'ufficiale postale Marconi Quinto interveniva energicamente e sedava la lite mandando fuori dell'ufficio il Cecchi.

Più tardi però i due si incontravano ed il Cecchi attaccava lite di nuovo. Male gliene incolse, poichè cadde a terra ed il Balli gli fu addosso, minacciandolo con un oggetto che non si è potuto definire.

Il Cecchi dette querela al Balli che si è dovuto presentare ieri davanti al Pretore per rispondere del reato di minaccia a mano armata. L'imputato era assistito dall'avv. Leati Bruto; la P. C. Cecchi dall'avv. cav. Camici. Hanno deposto vari testi, ma nessuno ha potuto dire se vi fosse o meno un'arma.

L'avv. Moggi nella veste di P. M. ha perorata la causa del Balli ed ha chiesta l'assoluzione per insufficenza di prove. La P. C. Camici ha invece chiesto la condanna dell'imputato. La difesa Leati ha avuto buon gioco e con brillante dialettica ha chiesto che il Balli venisse assolto con la formula più ampia. E il Pretore gli ha dato ragione, assolvendo il Balli, perchè il fatto non sussiste. Pretore cav. dott. Bernardini; P. M. cav. avv. Moggi. Cancelliere rag. Leva. Uff. Giudiziario Mei. L'udienza straordinaria è tolta alle ore 18.

Le tragicomiche vicende

del furto di un velocipede

Palandri Giuseppe, esercente macellaro nella nostra città, ebbe bisogno ieri, di fermarsi alle pubbliche latrine e lasciava nella strada la propria bicicletta. Premuroso di sorvegliare la macchina, il Palandri lasciò la porta del gabinetto socchiusa così da tenere sott'occhio la ruota posteriore della bicicletta che gli si mostrava dalla porta. Ad un tratto la ruota sparisce e il Palandri, ricompostosi alla meglio, balza con mossa fulminea in strada e vede la macchina che si dilegua sotto le energiche pedalate di uno sconosciuto. Allora il macellaro ha dato l'allarme ed alcuni mercanti che si trovavano nella via Bracciolini, che immette alla piazza del Duomo, ponevano attraverso la via alcune caprette di legno sicchè il ladro urtandovi contro, cadeva e doveva abbandonare la preda. Ritornato in possesso della bicicletta, il Palandri ha denunciato il fatto alla Questura che ha iniziato indagini per scoprire l'autore del tentato furto.

Un fabbro che si ferisce

Ieri doveva essere trasportato all'Ospedale del Ceppo il fabbro Menotti Michele di anni 19 da via Antonio Cammelli il quale poco prima, lavorando, si feriva ad un polso. Il dott. Santi di turno al Nosocomio, rilasciava il seguente referto: Ampia ferita lacera da strappamento al polso sinistro e con recisione di tendini. Il Menotti è stato dichiarato guaribile in 20 giorni ed è stato poi ricoverato.

Cronaca di Fire[nze]

L'elogio di S. E. Ric[ci]

alle Legioni Avanguardisti

S. E. l'on. Ricci ha inviato al [Con]sole Salvetti, Presidente Provin[ciale] dell'O. N. B. il seguente telegra[mma]: «Legioni Avanguardisti opera[i] [so]no presentate ieri sera perfetta[mente] inquadrate. Esprimo a Vossignoria [e] bravi Comandanti il mio compiac[imen]to particolarmente cordiale. - R[enato] Ricci».

L'inizio dei corsi primav[erili]

per stranieri

Stamani, presso la R. Universit[à de]gli Studi, avrà luogo l'inizio dei [Corsi] Primaverili per stranieri. Parte[cipano] a questo importantec iclo di c[irca] contocinquanta iscritti essenzialm[ente] svizzeri, americani, tedeschi, olande[si] in minor numero di altre naziona[lità].

Avendo la presidenza del Com[itato] fra gli Enti di Alta Cultura rinun[ciato] a ripetere la solenne cerimonia [inau]gurale, che ha avuto louo all'inizi[o dei] Corsi invernali, il Presidente del [Co]mitato fra gli Enti di Alta Cultu[ra] Direttore dei Corsi N. H. prof. [con]. Bindo De Vecchi, ha diretto [agli al]lievi un ordine del giorno di s[aluto] invitandoli ad un ricevimento che [avrà] luogo prossimamente in uno dei [grandi] Alberghi della città e nel qua[le gli] studenti potranno prendere co[ntatto] con gli esponenti della cultura f[loren]tina.

S. E. Gentile al "Lyce[um]"

Dinanzi ad un folto uditorio co[mpo]sto delle più alte personalità del [cam]po politico e culturale fiorentino, il Senatore Gentile ha parlato [dell']anima del fanciullo. La dotta [espo]zione del filosofo idealista ha ch[iarito] con profondità di concetti e con[ci]sa dialettica l'interesse umano [che] suscita nella Società lo studio del[l'ani]ma del fanciullo ed ha peraltro [con]fermato il concetto che non si pu[ò fare] la educazione e nel magistero so[ciale] co prescindere dall'anima del fa[nciul]lo e imporsi alle libere autonomie [del]lo spirito con pedanteria di pe[dagogi] e con preconcetti materialistici e [nor]mativi.

La libera attuazione dello spi[rito u]mano che si evolve nello spirito [in]fantile che si fa uomo non è da c[onsi]derare se non come momento [della] realtà totale dell'umanità.

La dotta conferenza è stata l[unga]mente e calorosamente applaudit[a].

Grande concerto al Comu[nale]

del trio Cortot-Tribaud-Casa[ls]

Ad iniziativa dell'Ente Auto[nomo] del Teatro Comunale Vittorio [Ema]nuele II (sezione, concerti musica [da] camera «Amici della Musica») [un] concerto di eccezionale impor[tanza] verrà eseguito nel teatro stesso [dal] celebre Trio Cortot-Tribaud-Casals [che] viene per la prima volta in Itali[a] solo per questo concerto dopo i [glo]riosi successi riportati da anni in [tutto] il mondo. Il concerto avrà luogo [mer]coledì 28 marzo corrente alle or[e ...] ed il programma comprende Tri[i di] Schubert, Schumann e Beethov[en]. [I] biglietti sono già in vendita pre[sso il] Movimento Forestieri di Via Vec[chiet]ti 6, telefono 21-968. Il pubblico [pro]veniente da altre città potrà frui[re del] ribasso ferroviario del 50 per [cento] che a quella data sarà già in [vigore] per chi si reca a Firenze ed un posito impiegato si troverà nel[la sa]la del concerto, per la timbratura [dei] biglietti ferroviari.

Siamo certi che la manifesta[zione] chiamerà il maggior concorso di [pub]blico e plaudiamo alla presidenza [del]l'Ente autonomo che ha voluto [pro]curare alla nostra città un av[veni]mento del più alto livello d'arte.

L'Arno in piena

Piccoli allagamenti in provi[ncia]

Le acque dell'Arno si mante[ngono] stazionariamente a m. 3,40 di [quota] registrato all'idrometro e tutto fa [spe]rare che non rinnovandosi [piogge] torrenziali sull'Appennino, la [piena] andrà decrescendo.

Dalla provincia giungono noti[zie di] parziali allagamenti prodotti da[i fiumi in] piena, ma non si hanno [a la]mentare gravi danni

RINVII A GIUDIZIO

Sono stati rinviati a giudizio [del] Tribunale:

— Betas Gino, d'ignoti, d'anni [...]; Zini Armando, fu Luigi, di anni [...]; Guerrini Guerrando, fu Ernesto, [di] anni 40; e Polidori Vittorio, di [Fran]cesco, di anni 42, tutti residenti [a] Firenze, per rispondere il primo [di] una serie di furti aggravati e g[li al]tri di ricettazione.

— Banti Gino, di Giovanni, d[i an]ni 41, residente a Fucecchio, p[er ri]spondere di lesioni gravi volon[tarie] in persona del bambino Piero B[an]ti, di anni 9, che percuoteva con [pu]gni e calci.

— Pieragnoli Vincenzo, fu Giu[sep]pe, di anni 75, residente in fra[zione] Cavazzano per rispondere di incendio colposo avvenuto il 17 febbraio [...] nel bosco denominato «Ala di [...]tone».

— Calamai Cesare, fu Carlo, d[i an]ni 57, abitante in Frazione Schi[...] per rispondere di incendio colposo [av]venuto nel bosco denominato «La [...]staccia», di proprietà Cangioli-[...]liani.

Un arresto per bancarotta

Gli agenti della Squadra Mobile [han]no arrestato il commerciante A[...] Pierbattisti, fu Erasmo, di anni [..., re]sidente a Terni, colpito da mand[ato] di cattura di quel pretore dovendo [es]piare una condanna a sei mesi d[i re]clusione per bancarotta.

Il Pierbattisti sarà tradotto a T[erni].

IL TELEGRAFO a Roma è [...] in vendita presso le seguenti [edicole]: ORSI in piazza S. Silvestro, PA[...] CI in piazza Sciarra e CECCH[I] via XX Settembre, angolo via [...]strange.